



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Oggetto: [ID: 8006] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell 'art . 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS).
Proponente: Verde 7 S.r.l. – Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura in oggetto, la cui istanza è stata presentata dalla società Verde 7 s.r.l., vista la nota prot. n. 129765 del 19.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26945 di pari data), con la quale il Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale è relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, suddiviso in n. 2 aree a destinazione agricola ubicate nel territorio del Comune di Sassari, una in località Bazzinitta e l'altra in località Serra Fenosa, su una superficie complessiva di circa 68 ettari all'interno di una più ampia superficie catastale di pertinenza di circa 80 ettari. L'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare avrà una potenza di picco pari a 46.175 MWp sarà costituito da n. 79.612 moduli con potenza nominale 580 Wp ciascuno, fissati su strutture a inseguimento monoassiali con interasse tra 5 e 6 m, infisse a terra senza fondazioni, e n. 10 cabine di conversione (inverter). L'altezza minima dei moduli da terra oscillerà da circa 1,3 m a 2,258 m (altezza media pari a circa 1,8 m), mentre l'altezza massima sarà di 3,148 m.

L'attività agricola è incentrata sulla coltivazione di melograni disposti tra le file delle strutture a inseguimento solare, in sostituzione dell'attuale utilizzo dei fondi come seminativi. Si procederà preliminarmente alla lavorazione del terreno ed alla semina di un prato polifita che verrà mantenuto e rinnovato nel corso degli anni di vita dell'impianto. Lungo il perimetro delle aree d'impianto sarà costituita una fascia arborea di larghezza pari a 10 m piantumata con alberi di olivo. Saranno complessivamente messe a dimora circa 34.000 essenze arboree.

L'energia prodotta sarà immessa nella R.T.N. mediante la realizzazione di una stazione elettrica utente (30 kV/150kV), nei pressi della futura stazione elettrica trasformazione 380/150 kV "Porto Torres 2", di un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

cavidotto interrato in MT 30 kV, che si sviluppa lungo la viabilità esistente per circa 8,6 km. L'impianto produrrà il primo anno circa 90.567 MWh di energia elettrica e la sua efficienza si ridurrà annualmente dello 0,9 % ogni anno, tanto da garantire una durata minima di vita di 20 anni.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

1. In relazione al quadro di riferimento programmatico si evidenzia che:
 - 1.1 il sito proposto per la realizzazione dell'impianto ricade parzialmente tra le aree non idonee, individuate dalle Direttive regionali approvate con la Delib.G.R. 59/90 del 27.11.2020 (*Elenco delle aree e siti considerati nella definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010*), in relazione ai seguenti punti dell'Allegato B alla medesima deliberazione:
 - 1.1.1 punto 7.2 – *Terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti gestiti dai Consorzi di Bonifica (Aree 2,3,4)*;
 - 1.2 dal punto di vista dell'inquadramento e della conformità delle opere rispetto al Piano Paesaggistico Regionale, si rimanda alla nota prot. n. 56256 del 14.11.2022 del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, che richiama sull'applicazione degli articoli 23, 24, 28, 29,30 delle Norme di Attuazione del P.P.R., considerato che l'area di intervento si colloca all'interno degli ambiti di paesaggio costiero n. 13 "Alghero" e n. 14 "Golfo dell'Asinara" e ricomprende le seguenti componenti di paesaggio con valenza ambientale:
 - 1.2.1 aree ad utilizzazione agro-forestale;
 - 1.2.2 aree naturali e sub-naturali (per quanto attiene alle opere di connessione);
 - 1.3 come osservato dal Consorzio di Bonifica della Nurra con nota prot. n. 8721 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29517 di pari data), non sono state adeguatamente rappresentate e valutate le interferenze con le opere della rete irrigua gestita dal Consorzio. Inoltre, lo stesso Consorzio rileva alcune criticità inerenti alla sottrazione di superfici coltivabili, all'altezza delle strutture non sufficiente a consentire la manutenzione della rete irrigua, all'approvvigionamento idrico per l'irrigazione e la pulizia dei moduli;
 - 1.4 secondo quanto segnalato dall'Ente Acque della Sardegna con nota prot. n. 13184 del 14.11.2022, l'intervento, in particolare l'elettrodotto di collegamento alla SSE, interferisce con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

un'opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), in particolare la condotta Truncu Reale – Tottubella in c.a.p. DN800. La risoluzione di tale interferenza dovrà essere implementata sulla base delle modalità e delle condizioni indicate da EnAS;

- 1.5 l'area della sottostazione, dall'osservazione delle ortofoto, sembrerebbe ricoperta in parte da fitta vegetazione, presumibilmente impianti boschivi artificiali per la produzione di legno o rimboschimenti. Si ritiene opportuno fornire un approfondimento, anche al fine di definirne l'assimilabilità alla definizione di bosco o individuare eventuali vincoli esistenti;
- 1.6 non è presente un inquadramento dell'impianto agrivoltaico rispetto alle tipologie ed ai requisiti delineati nelle *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022. Anche la stessa altezza dei moduli non rispetterebbe l'altezza minima di 2,1 m stabilita dalle Linee Guida per le colture.

2. Relativamente al quadro progettuale, si osserva quanto segue:

- 2.1 si rileva la presenza di un'analisi delle alternative localizzative, tecnologiche e dimensionali non adeguatamente sviluppata e non supportata dalla valutazione dei costi ambientali. Si ritiene che tale analisi debba essere sviluppata, oltre che in funzione di quanto emerso nel quadro di riferimento programmatico, anche tenendo conto della vocazione agricola dell'area. L'analisi di tipo comparativo dovrà misurare la soluzione economicamente più vantaggiosa tra varie configurazioni possibili di impianti agro-fotovoltaici ed essere supportata dall'analisi costi-benefici. Le alternative andranno descritte anche con riferimento alle modalità di integrazione delle attività agricole con quella di produzione energetica (piano culturale, lavorazioni, uso di mezzi meccanici, fabbisogni irrigui, etc.), in coerenza con le recenti *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022. Tra i parametri indicati dalle Linee Guida dovrà essere presa in considerazione la possibilità di autoconsumo di parte dell'energia prodotta, al fine di incrementare la redditività dell'azienda;
- 2.2 con riguardo al progetto agronomico:
 - 2.2.1 la caratterizzazione pedologica necessita di un approfondimento, da condurre sulla base di una cartografia di maggior dettaglio (1:5000) e di profili pedologici corredati dalle analisi dei campioni di suolo;
 - 2.2.2 non è chiaro se sarà condotta anche l'attività zootecnica, visto che nello S.I.A. si accenna alla possibilità di allevamento di animali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.2.3 non sono presenti informazioni sull'azienda e sull'attività in essere nei lotti d'intervento, corredate dal relativo fascicolo aziendale, piano colturale, parco mezzi, quadro occupazionale;
 - 2.2.4 non sono presenti gli elementi su cui impostare la progettazione dell'impianto di irrigazione, come tessitura e valori di evapotraspirazione;
 - 2.2.5 manca un adeguato piano di concimazione;
 - 2.2.6 non è previsto un monitoraggio dell'attività agricola, anche con riferimento alle variazioni rispetto stato *ante-operam*;
 - 2.2.7 sarebbe auspicabile, ai fini della valutazione sulla fattibilità dell'intervento, di disporre di dati relativi a esperienze reali di coltivazione intensiva di melograno all'interno di impianti fotovoltaici con caratteristiche simili.
- 2.3 in relazione alle misure di prevenzione del rischio incendi, in un'area caratterizzata da forte vulnerabilità, come dimostrano i numerosi eventi degli ultimi anni, si dovrà tenere conto, anche per quanto riguarda il posizionamento delle fasce di mitigazione perimetrali, delle indicazioni fornite dal Servizio Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Sassari che con nota prot. n. 70156 del 15.11.2022 *«al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e per prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile»*;
- 2.4 in relazione agli interventi compensativi, di cui si rileva la mancanza nella proposta progettuale, si chiede di elaborare delle proposte progettuali concrete, commisurate con gli impatti generati non mitigabili dall'impianto, la cui entità può essere desunta dall'analisi costi benefici, con particolare riferimento all'alterazione del paesaggio agrario, come richiesto anche dal Servizio tutela del Paesaggio con nota prot. n. 57720 del 18.11.2022.
3. Per quanto concerne il quadro di riferimento ambientale, si ritiene che lo S.I.A debba essere integrato in relazione ai seguenti aspetti:
- 3.1 in merito alla componente clima e microclima, oltre a una puntuale caratterizzazione dello stato di fatto a livello di sito, dovrà essere effettuata una disamina approfondita dei possibili impatti, non solo a livello di sito, ma anche di area vasta, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce, agli impianti fotovoltaici particolarmente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- estesi, come quello in questione, la capacità di creare un effetto “Isola di Calore”, anche con riferimento al criterio del cumulo, che vede nella stessa area un proliferare di iniziative nel settore del fotovoltaico di grande taglia;
- 3.2 in merito alla componente suolo, si segnala l'esigenza di fornire letteratura scientifica su prove sperimentali effettuate in condizioni di clima mediterraneo, che confermino o smentiscano gli effetti positivi dell'ombreggiamento prodotto dalle strutture sullo sviluppo delle specie erbacee e sul mantenimento/miglioramento della fertilità del terreno;
- 3.3 in merito alla componente vegetazione:
- 3.3.1 devono essere valutati gli impatti sulla vegetazione relativi alla realizzazione della stazione elettrica utente in un'area ricoperta in parte da fitta vegetazione;
- 3.3.2 deve essere valutata l'eventuale impatto sull'area boscata a Est della cava di Monte Nurra generato dalla realizzazione del cavidotto MT lungo la stretta viabilità sterrata esistente;
- 3.3.3 nel caso dovesse essere necessario l'espianto di sughere o olivi dovrà essere acquisita l'autorizzazione da parte degli Enti preposti;
- 3.4 viste le dimensioni dell'intervento e delle opere connesse (cavidotto e sottostazione elettrica), si ritiene opportuno un approfondimento sugli impatti connessi alla cantierizzazione, coerenti con il cronoprogramma, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:
- 3.4.1 traffico indotto in particolare durante le fasi di trasporto e posa in opera dei pannelli e realizzazione delle opere di connessione alla rete (sottostazione elettrica);
- 3.4.2 impatto legato all'emissione di polveri, all'eventuale interferenza con il sistema delle acque sotterranee, alla produzione di terre e rocce da scavo e di rifiuti, con indicazione preliminare dei codici CER;
- 3.4.3 approfondita analisi delle interferenze dell'intervento, comprensivo delle opere di connessione, con le reti esistenti;
- 3.5 si ritiene necessario predisporre lo studio previsionale di impatto acustico redatto in conformità alle Direttive regionali approvate con Delib. G.R. 62/9 del 2008, relativo sia alla fase di realizzazione che di esercizio e riguardante l'impianto agro-fotovoltaico e le opere di connessione alla rete elettrica;
- 3.6 in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di valutare le possibilità di un riutilizzo integrale dell'eccedenza di circa 12.000 m³ di materiale scavato non riutilizzabile in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sito, anche presso altri siti di destinazione limitrofi, ricorrendo in subordine al recupero e in *extra ratio* allo smaltimento in discarica;

- 3.7 per quanto attiene agli impatti paesaggistici, ed in particolare alle misure di mitigazione da mettere in atto, si rimanda a quanto riportato nella nota prot. n 57720 del 18.11.2022 del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 49748 del 09.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29029 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio e relativo allegato [nome file: DGA_29029_09_11_2022_Demanio; Allegato_Demanio];
2. nota prot. n. 8721 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29517 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [nome file: Prot0008721_14_11_2022_CBo_Nurra];
3. nota prot. n. 56256 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29483 di pari data) della Direzione Generale pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: Prot_29483_14_11_2022_SPPUrb];
4. nota prot. n. 44741 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29504 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [nome file: Prot_29504_14_11_2022_GCSS];
5. nota prot. n. 16928 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29529 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: Prot_29529_14_11_2022_DG_Trasp];
6. nota prot. n. 13184 del 14.11.2022 (prot. D.G.A. n. 29602 del 15.11.2022) dell'En.A.S. e relativo allegato [nome file: CC_RAS DGA Impianto agrivoltaico BazzinittaSerra Fenosa_signed; CC_Interferenza SIMR_BazzinittaSerra Fenosa];
7. nota prot. n. 70156 del 15.11.2022 (prot. D.G.A. n. 24607 del 16.11.2022) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Sassari [Prot_29742_16_11_2022_CFVA_SS];
8. nota prot. n. 57720 del 18.11.2022 (prot. D.G.A. n. 30327 del 21.11.2022) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Prot_30327_21_11_2022_STP_Nord_Ovest];

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
21/11/2022 19:47:11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Verde 7 S.r.l.
verde7srl@pec.buffetti.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Al comune di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it

Oggetto: RAS – Assessorato Difesa Ambiente ID [8006] - Prot. N. 28693 del 07.11.2022 per istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 46.175 MWdc e delle relative opere di connessione RTN, da realizzarsi nelle località Bazzinitta e Serra Fenosa nel comune di Sassari – Proponente: Società Verde 7 S.r.l. di Porto Torres – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Riscontro.

In riferimento alla nota n. 28693 del 07.11.2022 dell'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali trasmessa via pec ed acquisita al prot. n. 49654 del 09.11. 2022, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, la richiedente Società dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale mediante il modulo (Mod. A) che si allega, così come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario amministrativo)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Sigato da :






VANESSA MACCIONI



Ente acque della Sardegna

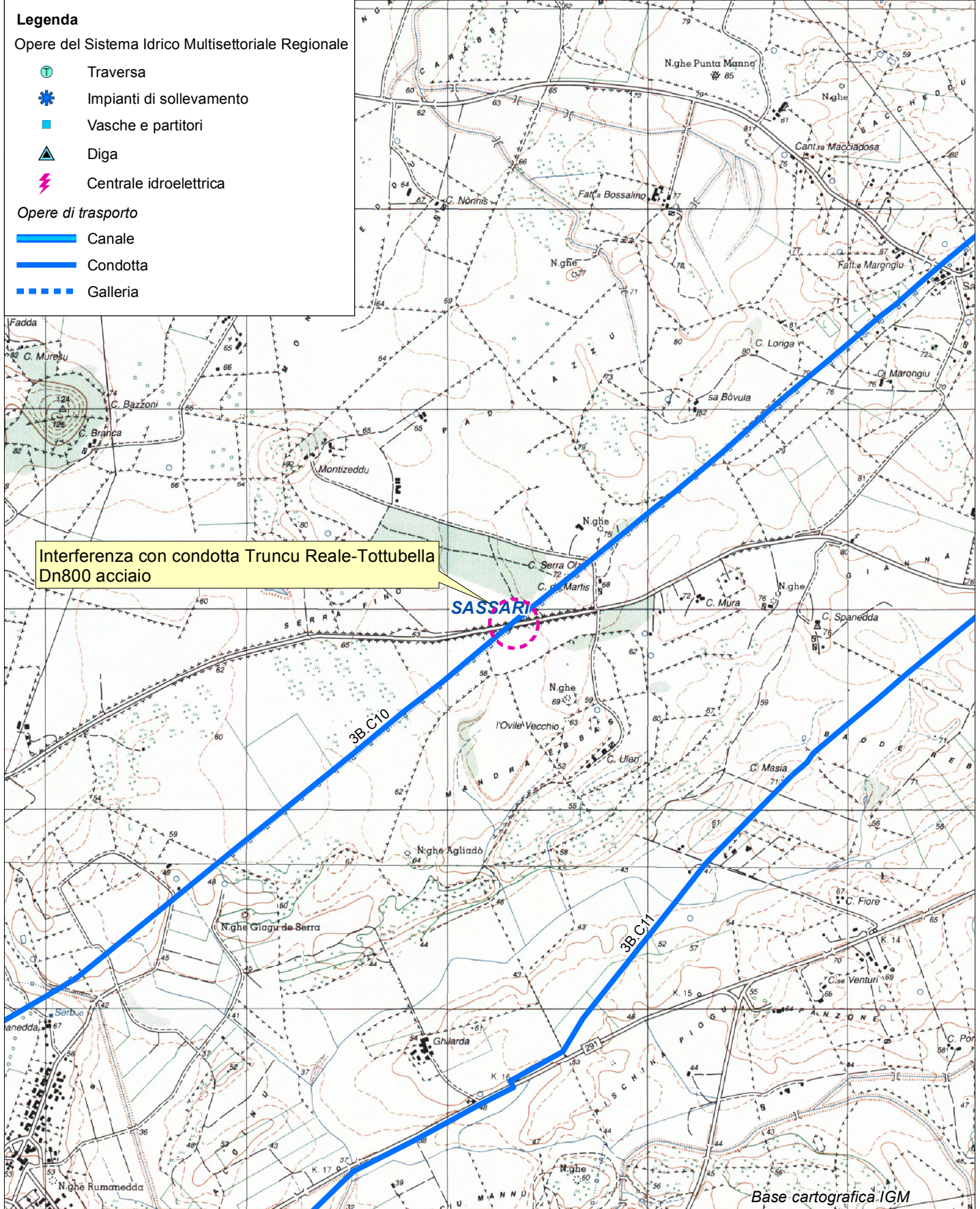
Legenda

Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

-  Traversa
-  Impianti di sollevamento
-  Vasche e partitori
-  Diga
-  Centrale idroelettrica

Opere di trasporto

-  Canale
-  Condotta
-  Galleria



Base cartografica IGM

**Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)
Individuazione interferenza con impianto agrivoltaico
in località Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari**



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali
di Sassari e Olbia Tempio
Via Roma n.46 07100 Sassari (SS)
eell.dempatr.ss@regione.sardegna.it

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 8006] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS).**

Proponente: Verde 7 S.r.l.

Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.28693 del 07/11/2022)

Osservazioni Enas

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 12792 del 07/11/2022 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili ha evidenziato che l'intervento in oggetto interferisce con la seguente opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas:

- **Condotta Truncu Reale-Tottubella (Codice SIMR 3B.C10) in c.a.p. DN800:**
Interferenza elettrodotto collegamento SSE

Pertanto, per la risoluzione dell'interferenza e l'esercizio in sicurezza della suddetta infrastruttura dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) le interferenze tra elettrodotto ed acquedotto dovranno essere risolte con la tecnica del sottopasso della condotta da parte dell'elettrodotto con l'impiego di tecnologie "trenchless" ad **una distanza non inferiore a 1,50 m dalla generatrice inferiore della condotta** per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più due metri per ciascun lato.
- b) l'elettrodotto per tutto lo sviluppo dell'interferenza dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse dei cavidotti in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, la profondità di posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità;
- c) dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e al termine delle stesse, dovranno ripristinarsi a regola d'arte tutte le opere dell'Ente interessate dai lavori
- d) dovrà prevedersi l'impegno formale a rimuovere in parte o totalmente la nuova linea MT e relative tubazioni in oggetto, qualora dovesse costituire grave intralcio in occasione di interventi di manutenzione sulle opere del SIMR, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria in conseguenza di ciò;

- e) dovrà essere consentito al personale tecnico dell'Ente di sorvegliare e verificare sia i lavori di esecuzione delle opere che i lavori di manutenzione delle stesse;
- f) l'istante dovrà assumersi ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti sia dalla costruzione e manutenzione delle opere in oggetto, sia a causa dell'esercizio della medesima opera impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;
- g) al termine dei lavori, dovranno essere presentati in formato cartaceo e formato digitale i disegni di consistenza relativi alle opere che interferiscono con le opere dell'Ente.

Ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/richieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Si precisa infine che la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto il provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, a seguito del nullaosta definitivo di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze - Servizio Demanio.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo

Allegati: **Carta interferenze SIMR**



Paolo
Loddo
11.11.2022
08:32:47
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

99-43-44-F9-E6-5B-D7-C4-1A-1A-AB-5C-F4-0F-35-C3-38-DF-E4-38

PAdES 1 di 1 del 11/11/2022 08:32:47

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 8006] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Verde 7 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione parere.**

In riscontro alla nota prot. n. 28693 del 07.11.2022, acquisita agli atti di questo Servizio col n. 55132 del 08.11.2022, con la quale sono state richieste osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali relativi al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto, da rendere entro il 14.11.2022, si rappresenta quanto segue.

Il progetto è localizzato nel Comune di Sassari, ed è diviso in due lotti, uno in Località Bazzinitta e uno in località Serra Fenosa, e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia della potenza di 46,175 MWp.

I due lotti dell'impianto sono rispettivamente a circa 6,4 km (porzione nord) e 4 km (porzione sud) in direzione Ovest, dalla Stazione Elettrica Utente SE. I due lotti verranno collegati tramite un cavidotto interrato della lunghezza di circa 8.650 m. La porzione di area ove sarà realizzata la Stazione Utente MT/AT sarà ubicata a ovest dell'impianto e adiacente alla futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri".

La nuova Stazione Utente occuperà una superficie di circa 4.500 mq (55x80 m) e sarà essenzialmente costituita di un edificio elettrico con struttura prefabbricata, un trasformatore 150/30 kV e dispositivi AT.

La superficie catastale delle particelle occupate dall'impianto fotovoltaico è pari a 798.699 mq e la realizzazione dell'impianto occuperà un'area di circa 68,2 ettari, comprendente l'installazione di 79.612 moduli fotovoltaici, tra le cui file è previsto l'impianto e la coltivazione di alberi di melograno, al fine di sostituire l'attuale coltivazione a seminativo, così da avere maggiore redditività agricola e migliore gestione nella qualità dei suoli e dell'ambiente in generale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Completano il progetto, la realizzazione della viabilità interna del sito, la recinzione e sistemazione dell'area, posa in opera di cabine elettriche di impianto, posa in opera di essenze arboree perimetralmente all'area, ecc.

Per quanto di competenza, dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un PUC redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti. Le aree dell'impianto ricadono in zona E e, nello specifico:

- E2.a - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi);
- E2.b - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui (es. seminativi in asciutto).

Le condotte elettriche attraversano in larga parte strade esistenti e intersecano le seguenti zone omogenee:

- D4 - Aree estrattive di prima e seconda categoria;
- H2.9 - boschi e foreste (art. 2, comma 6, D.Lgs 227/01)
- E2.a - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi).

La Sottostazione e la Stazione Utente rientrano all'interno di zone:

- E2.a - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi).

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale -, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art. 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Ad ogni modo si segnala che, se per la realizzazione dell'impianto si dovesse attivare la procedura espropriativa prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche, secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per quanto riguarda la sottostazione SSE e consegna AT/MT, di superficie pari a circa 4500 mq, e della Stazione RTN, si osserva che l'estensione delle aree occupate, globalmente, dalle due strutture, parrebbe



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

superiore a 10 ettari. Per tale motivo¹, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al PPR, l'area di intervento si colloca all'interno degli ambiti di paesaggio costiero n. 13 “Alghero” e n. 14 “Golfo dell'Asinara.

L'area di progetto ricomprende le seguenti componenti del paesaggio con valenza ambientale del PPR:

- Campi fotovoltaici e stazione elettrica: Aree ad utilizzazione agro-forestale - “colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte (articoli 28, 29 e 30 delle NTA del PPR);
- Cavidotti: aree naturali e subnaturali - Boschi misti di conifere e latifoglie; boschi di latifoglie (articoli 22, 23 e 24 delle NTA del PPR);

La disciplina del PPR relativa alle “Aree naturali e sub-naturali” all'articolo 23 NTA prevede il divieto degli *“interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica”*, mentre quella relativa alle “Aree ad utilizzazione agro-forestale” all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di *“vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)”*.

Nei riguardi dell'Assetto Storico-Culturale, nel contesto dell'intervento sono presenti diversi beni di natura archeologica, individuati nel repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici ed identitari e individuati anche nel PUC di Sassari adeguato al PPR, ma le opere proposte si collocano al di fuori dei relativi perimetri di tutela. Tra gli altri si citano il nuraghe Bazzinitta, ubicato a circa 140 m dalla Porz. P1 dell'impianto, il nuraghe Gianna de Mare a 230 m, e i nuraghe Serra Olzu e Mandrebbas a circa 400 metri dalla stazione utente.

Si evidenzia, inoltre, che l'impianto risulta incluso in aree che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 “Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili” (Allegato B, Tabella 1 aree non idonee) definisce come non idonee in quanto inserito all'interno di *Aree Agricole interessate da produzioni di qualità: terreni agricoli irrigate gestiti da consorzi di bonifica*, tuttavia la società proponente afferma che il sistema di irrigazione fornito dal Consorzio di Bonifica della Nurra sarà mantenuto ed implementato e permetterà la piantumazione e l'avvio dell'attività agricola in sinergia con gli obiettivi consortili e sfruttando appieno i servizi resi dal consorzio che allo stato attuale risultano inutilizzati.

Inoltre, l'area della sottostazione in progetto interferisce con la fascia di rispetto delle aree con presenza di chiroterofauna, ma per la quale, secondo quanto rilevabile negli elaborati, si sostiene che l'unica interferenza valutabile è riferita ai F.E.R. da fonte eolica e, in ogni caso, l'impianto agro-voltaico in progetto

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

non arreca alcun disturbo a tale risorsa faunistica.

In conclusione, per quanto l'installazione di tale tipo di impianti goda di un particolare favore dalla normativa, si evidenzia che:

- L'impianto in questione, ancorchè interessato dalla coesistenza di coltivazioni agricole secondo quanto riportato negli elaborati, comporta la trasformazione di una rilevante superficie agricola quantificabile in circa 68 ettari;
- È ubicato in un'area di elevata sensibilità per l'alta concentrazione di beni di natura storico culturale oggetto di specifica tutela.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/05)

Funz. Istrutt./Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell 'art .23 del D.Lgs 152 /2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS). [ID: 8006] Proponente: Verde 7 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).
Richiesta osservazioni Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0547

In riferimento alla nota 28693 del 07.11.2022, pervenuta in data 07.11.2022 protocollo n° 43567, si fa presente che, dall'esame della documentazione progettuale trasmessa è stato accertato che non vi sono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri o autorizzazioni.

In considerazione di quanto sopra, per quanto di competenza, dalla lettura del progetto tuttavia non sono emersi elementi che possano avere un impatto significativamente negativo sull'ambiente.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu - Tel. 0792088367 – e-mail: enieddu@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Spanedda
(firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8006] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS).
Proponente: Verde 7 S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 28693 del 07/11/2022 (Prot. Ass.to Trasporti n.16633 del 07/11/2022) con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

La società Verde 7 S.r.l ha redatto il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione da realizzarsi nel comune di Sassari (SS).

L'area presa in considerazione nel presente progetto si divide in due lotti, uno in località Bazzinitta e l'altro in località Serra Fenosa, posizionati ad una distanza media di circa 17 km in direzione Ovest rispetto al nucleo urbano della città di Sassari, ad una distanza media di circa 2 km in direzione Sud rispetto al nucleo urbano di Campanedda, ad una distanza media di circa 2.3 km in direzione Nord rispetto al nucleo urbano di Rumanedda e a circa 4-6 km dalla Stazione Elettrica Utente (SE) realizzata in adiacenza alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) 380/150 kV che verrà inserita in entra – esce alla linea 380 kV "Fiumesanto Carbon – Ittiri". La porzione di area ove sarà realizzata la Sottostazione Elettrica (SSE) MT/AT dell'impianto agrivoltaico sarà ubicata a Est delle aree di impianto, rispettivamente a circa a circa 6,4 km dalla porzione Nord e a circa 4 km dalla porzione Sud.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'area interessata dall'impianto è raggiungibile grazie ad una fitta rete di strade di vario ordine presenti in zona; tra queste l'arteria di collegamento più importante è costituita dalla Strada Provinciale (S.P.) n. 16, dalla S.P. n. 65 e da varie strade comunali che collegano le porzioni di campo agro-fotovoltaico in oggetto. Si precisa, tuttavia, che le effettive strade di accesso ai campi Fotovoltaici (FV) sono rappresentate principalmente da strade vicinali e/o comunali.

Per quanto riguarda la viabilità interna, il progetto prevede tre accessi a servizio delle porzioni dell'impianto ed un altro a servizio della stazione utente, e strade di servizio che conducono alle piazzole previste intorno alle unità di trasformazione Inverter, necessarie, sia in fase di realizzazione dell'opera che durante l'esercizio dell'impianto, per l'accesso alle parti funzionali dello stesso e per le operazioni di controllo e manutenzione.

I due lotti in cui sarà realizzato l'impianto verranno collegati tramite un cavidotto interrato della lunghezza di circa 8.650 ml che si svilupperà prevalentemente lungo territori ad uso agricolo.

La superficie catastale delle particelle occupate dall'impianto fotovoltaico è pari a 798.699mq e la sua realizzazione occupa un'area di circa 68,2 ettari al fine di evitare le aree di rispetto soggette a prescrizioni ambientali e servitù. Si prevede l'installazione di 79.612 moduli fotovoltaici per ottenere una potenza installabile di 46,175 MWp ed una potenza di immissione in rete di 39 MWac. I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud. La distanza tra le file ha permesso inoltre di pensare ad un impianto che si affianca alle attività agricole (agro-voltaico), non limitando dunque l'uso del suolo alla sola produzione energetica.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nell'elaborato "Studio d'impatto ambientale" sono state analizzate le componenti e sotto-componenti ambientali sulle quali il progetto può potenzialmente incidere, direttamente o indirettamente. Nello specifico, il tema dell'impatto del progetto sul traffico veicolare e sulla viabilità a livello infrastrutturale è stato approfondito nell'ambito dell'analisi degli impatti sulla componente "Ambiente Antropico". L'impatto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

sul traffico veicolare dovuto alla circolazione dei mezzi in fase di cantiere e in fase di dismissione dell'impianto è stato considerato basso e di breve durata, mentre tale impatto durante la fase di esercizio è stato considerato basso e relativo alle sole opere di manutenzione. L'impatto sulla viabilità (infrastrutture) è stato considerato nullo in fase di cantiere e dismissione e basso durante la fase di esercizio.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo". Nel caso specifico la distanza dall'area d'impianto più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 10 km.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito agrivoltaico e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la Pianificazione strategica e gli Investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa C.Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 8006] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell 'art .23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS).
Proponente: Verde 7 S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto della Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 69041 del 11/11/2022, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

Dott. Giancarlo Muntoni

Siglato da :

GIOVANNI TESEI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 3617/22 – [ID: 8006] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Verde 7 S.r.l. – Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 28693 del 7.11.2022, acquisita agli atti in data 07.11.2022 con prot. n. 55012, vista la nota del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari prot. n. 70156 del 15.11.2022, dalla quale risulta che "nei lotti interessati dal progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco", lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il proposto impianto fotovoltaico si colloca nell'estremità nord-occidentale dell'Isola e, più precisamente, nella porzione settentrionale della pianura della Nurra, a circa 15 Km a est di Sassari, a circa 10 km a sud rispetto alla zona industriale di Porto Torres e a circa 17 km a nord rispetto ad Alghero. Nella medesima zona della Nurra risultano allo stato pendenti numerose altre istanze per la realizzazione di altri impianti agrivoltaici di grandi dimensioni, sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.

In particolare, a poche centinaia di metri rispetto alle aree indicate per la realizzazione dell'impianto in esame, è stata presentata dalla Società Sigma Ariete S.r.l. un'istanza concernente il progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Ecolvoltaico Nurra" della potenza complessiva pari a 144,21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

MW, da realizzarsi su una superficie superiore ai 300 Ha collocata nelle località "Giuanne Abbas" ed "Elighe longu", per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 57039 del 16.11.2022.

Inoltre in prossimità dell'impianto in progetto, in un'area di oltre 94 ha in Loc. "Contrada Campanedda", è stata presentata dalla Società Energia Pulita Italiana s.r.l. un'istanza concernente un impianto denominato "Campanedda", della potenza complessiva di 60 MW, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 53257 del 26.10.2022.

Alle suddette istanze si aggiungono quelle presentate dalla citata Società Energia Pulita Italiana s.r.l. relative ad altri due impianti agrivoltaici:

- l'impianto denominato "Sassari 2" in Loc. "Campanedda", della potenza complessiva di 25 MW, in un'area pari a circa 39,5 ha collocata a circa 3/4 km a nord rispetto all'impianto in esame, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 47825 del 26.09.2022;
- l'impianto denominato "FS Sassari" in Loc. "Tanca La Campana", della potenza complessiva di 34.43 MW, in un'area di circa 48 ha, ubicata a circa 3/4 km a nord ovest rispetto all'impianto in esame, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 49619 del 07.10.2022;

Allo stato risulta infine pendente il procedimento relativo ad un ulteriore impianto fotovoltaico, ubicato pochi km ad est rispetto a quello in esame, lungo la S.P. 18 denominato "Serra Longa", della potenza complessiva di 61.67 MW, in un'area pari a circa 76 Ha in località "Serra Longa", proposto dalla Società SF Maddalena Srl.

Come illustrato nella Relazione Generale (pg. 4 e ss) il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico diviso in due lotti distanti tra loro circa 3 km. Il primo, in Località Bazzinitta, è ubicato poche centinaia di metri a est rispetto alla S.P. 42 e risulta prossimo alle aree interessate dai progetti di impianti agrivoltaici cui si è accennato sopra, denominati "Campanedda" (ubicato oltre la S.P. 42 in direzione ovest) ed "Ecovoltaico Nurra". Il secondo lotto si colloca invece lungo la S.P. 65 nella località di "Serra Fenosa", poche centinaia di metri a sud-est rispetto all'impianto denominato "Ecovoltaico Nurra" e alla cava di Monte Nurra.

I due lotti dell'impianto verranno collegati tramite un cavidotto interrato della lunghezza di circa 8.650 ml. alla Stazione Elettrica Utente SE, dalla quale risultano distanti in linea aerea rispettivamente circa 6,4 km (porzione Nord- Loc. Bazzinitta) e 4 km (porzione Sud -Serra Fenosa) in direzione Ovest. La Stazione Elettrica Utente SE verrà realizzata su un'area di circa 4.400 mq in adiacenza alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione RTN 380/150 kV, in prossimità della S.P. 65 (cfr. Relazione Generale, pg. 8).

L'impianto in progetto è ubicato interamente in territorio comunale di Sassari e interessa diversi terreni distinti al Catasto alla Sez.B Fg. 78 - p.lle 17, 21, 30, 80, 174, 175, 176, 186, 187 e al Fg. 92 p.lle 32, 33, 99. La superficie catastale dell'area occupata dall'impianto agrivoltaico è pari a 798.699 mq. Le opere di connessione Stazione Utente AT e futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione RTN 380/150 kV interessano invece le particelle del Comune di Sassari Sez.B Fg. 82 p.lle 13, 171 e 172 (Relazione Generale, pg. 4; pgg. 25 e ss.).

L'areale prescelto per l'intervento in esame risulta prevalentemente pianeggiante, con un'altitudine variabile da 58 m a 80 m s.l.m. (cfr. Relazione Generale, pg. 8). Ricade all'interno del perimetro del Consorzio di Bonifica della Nurra. Il lotto in località "Bazzinitta" è ubicato a circa 2 km a sud della frazione rurale di Campanedda; il lotto in località "Serra Fenosa" è ubicato a poco più di 2 km a nord della frazione rurale di Tuttubella (in passato nota come Rumanedda). A pochi km di distanza, lungo la S.P. 18, in direzione ovest, sorgono inoltre le borgate agricole di La Corte e Monte Forte mentre, in direzione est, si incontrano le frazioni sassaresi di Lu Saccheddu e Bancali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

In prossimità dell'impianto sorgono le cave di inerti di Monte Nurra e di bentonite di S'Aliderru. Nelle vicinanze sono inoltre presenti altre attività di cava: quella di "Monte Alvaro", sita a nord rispetto al sito in progetto e quella di "La Corte" situata a ovest.

Nonostante la presenza delle suddette attività di cavazione, tuttavia, il paesaggio conserva prevalentemente una connotazione naturale di tipo rurale, tipica della piana della Nurra, in cui si apprezzano ampi pascoli e campi coltivati di medie e grandi dimensioni intervallati da macchie di vegetazione spontanea, soprattutto lungo le fasce ripariali dei corsi d'acqua e nei confini poderali. Residuali e sporadici sistemi forestali, testimoni della connotazione boscosa dell'intera regione della Nurra sino al 1800, si trovano nei tratti più accidentati e sui rilievi (cfr. Relazione Generale, Inquadramento paesaggistico, pgg. 28 e ss.)

A ovest rispetto all'areale in questione si erge un sistema collinare di modesta altitudine, ancora in gran parte coperto dalla vegetazione arborea e arbustiva spontanea. In particolare, a pochi chilometri dall'impianto in progetto, sono ubicati il belvedere del parco "Lu Cantaru" e il punto panoramico di "Monte Forte", che risultano accessibili al pubblico e offrono mirabili visuali a 360 gradi su tutta la pianura circostante sino al mare, sia in direzione di Alghero che di Stintino e del Golfo dell'Asinara.

Il contesto paesaggistico interessato dall'impianto in esame risulta contraddistinto dalla presenza di rari edifici adibiti a scopi agricoli ed è attualmente caratterizzato dalla totale assenza di impianti fotovoltaici a terra.

Come da Relazione Generale (pgg. 28 e ss.) il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia della potenza di 46,175 MWp e in immissione di 39 MWac, su una superficie complessiva di circa 68,2 ettari distribuita su due aree differenti.

Si prevede l'installazione su tracker mono-assiali con fondazioni costituite da pali in acciaio infissi al suolo, di 79.612 moduli fotovoltaici della potenza di 580 Wp ciascuno raccolti in stringhe da 26 moduli. Le caratteristiche tecniche del modulo fotovoltaico potranno cambiare nello stato avanzato della progettazione esecutiva, in accordo con le migliori condizioni del mercato.

All'interno del campo solare, prima di effettuare la posa dei pannelli mediante infissione dei trackers, verranno eseguiti dei piccoli livellamenti superficiali per rendere più omogeneo possibile il campo solare. Le eventuali porzioni di terreno asportate verranno comunque impiegati sempre all'interno dell'area dell'impianto.

Tra le opere accessorie, oltre alla realizzazione della Sottostazione elettrica 150/30 Kv e del cavidotto interrato di connessione (vedi sopra), è prevista:

- la posa in opera delle cabine elettriche di impianto, comprese le relative fondazioni (10 cabine di conversione Inverter Station; per ogni Power Station verrà installata una cabina ausiliaria di m 3,50 x 3,3);
- la realizzazione, con materiali misto di cava stabilizzato, di una viabilità interna a carattere agricolo di larghezza pari a 4,5 m e di circa 19.900 mq, con accessi dalla viabilità esistente, concepita a servizio delle attività di esercizio e manutenzione dell'impianto agrivoltaico.

Lungo il perimetro degli impianti saranno inoltre realizzate:

- una recinzione di lunghezza complessiva pari a circa 5.350 ml e di altezza pari a 2.0 m, con pannelli in rete elettrosaldata a maglie rettangolari in tonalità verde muschio, da fissare su profili tubolari infissi nel terreno;
- un sistema di illuminazione e antintrusione, che comporterà l'installazione di lampioni (circa 90), ogni 50/70 m circa previa realizzazione di 90 fondazioni in c.a, 1mx1mx1m, per un volume complessivo di circa 45/60 mc.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in 25-30 anni, è prevista la dismissione dello stesso tramite la rimozione dei pannelli fotovoltaici e delle opere accessorie e il ripristino dello stato dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

luoghi. E' prevista anche la sistemazione a verde "con eventuale piantumazione di essenze arboree", tramite la salvaguardia di eventuali essenze di pregio che dovessero essere cresciute nel lungo lasso temporale di esercizio dell'impianto. "Si cercherà di reimpiantare colture arboree autoctone, che non richiedono particolari caratteristiche qualitative del terreno, resistendo anche alla siccità". (cfr. Progetto di dismissione impianto, pgg. 4 e 7).

Sono inoltre previste delle opere agronomiche all'interno delle aree occupate dall'impianto. In primo luogo è contemplato l'impianto tra i filari fotovoltaici di alberi di melograno (*Punica granatum* L.). L'area è servita dai sistemi di irrigazione forniti dal consorzio di Bonifica della Nurra, che risulterebbero determinanti per l'irrigazione dei 58 ettari di territorio agricolo da destinare alla nuova coltura arboricola a melograno da impiantare, con più di 34.000 nuove essenze (cfr. Sintesi non Tecnica, pg. 21).

Il layout che si propone prevede distanze tra le file di trackers di 5,50 m. Considerato che i tracker nell'arco della giornata si troveranno nella posizione di massima intercettazione della luce, la fascia di suolo agrario utilizzabile per l'impianto degli alberi, in parte ombreggiata ed in parte soleggiata, sarà pari a circa 3 m, mentre nella restante parte verrà proposto un inerbimento con un miscuglio "permanente" di essenze graminacee e leguminose (Cfr. Relazione Generale, pg. 78). E' infatti prevista, come proposta migliorativa, anche la semina di sementi erbacee, prevalentemente specie tappezzanti scelte in base a studi di archeologia botanica appositamente predisposti, per la rinaturalizzazione dei siti, con il duplice obiettivo di rifertilizzare i terreni e di risanare la biodiversità, ripristinando la vegetazione naturale potenziale dell'area (Cfr. Relazione Generale, pg. 55; Relazione Agronomica, pg. 84 e ss.).

Come opera di mitigazione, al fine di schermare l'impianto e contribuire all'inserimento paesaggistico e ambientale dello stesso, è prevista, esternamente alla recinzione e con altezza pari alla stessa (2 m), la messa a dimora di una siepe perimetrale larga circa 1 m di essenze tipiche del luogo. La siepe percorrerà tutto il perimetro del parco fotovoltaico, sarà cioè lunga diversi km. Le piante avranno un'altezza da 0,60 a 0,80 m, e verranno distanziate tra loro 50 cm (3 piante per ogni metro lineare). L'arbusto che verrà impiegato per la realizzazione della siepe perimetrale sarà la *Phyllirea angustifolia* L. (singole o in associazione con altre piante di macchia mediterranea). (Cfr. Relazione Generale, pg. 38; pgg. 79 e ss.).

E' prevista inoltre la realizzazione di una fascia arborea perimetrale, larga 10 m e lunga tutto il perimetro del parco. L'essenza scelta per tale scopo, in considerazione del suo areale di sviluppo e della sua capacità di adattamento sarà l'*Olea europea* (olivo). Per il sito in oggetto verranno impiegate piante autoradicate di altezza 1,30-150 m, in zolla; il sesto d'impianto adoperato sarà 3m x 4m. E' espressamente prevista la sostituzione dei trapianti eventualmente disseccati.

Tanto premesso si osserva quanto segue.

I lotti interessati dall'intervento in esame ricadono a cavallo tra gli Ambiti di paesaggio costiero individuati del Piano Paesaggistico Regionale con i numeri 14 - Golfo dell'Asinara e 13 - Alghero (cfr. art. 14 N.T.A.).

Come correttamente rilevato negli elaborati progettuali (cfr. cfr. Relazione Generale, pg. 29; Sintesi non Tecnica, pg. 24 e ss.), **le aree individuate per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, stazione e sottostazione elettrica, non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

In prossimità del perimetro delle aree di progetto, ma comunque al di fuori delle stesse, si rileva la presenza dei seguenti beni individuati dal PUC di Sassari, disciplinati dalle disposizioni generali di zona e dalle ulteriori prescrizioni presenti nelle schede (Allegato E3 del PUC):

- area n. 1 (in Loc. Bazzinitta): Nuraghe Bazzinitta n. 90064038 (individuato anche dal P.P.R.) ;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

• area n. 2 (in Loc. "Serra Fenosa"): Nuraghe Mandrebbas n. 90064074; Nuraghe Serra Olzu n. 90064075; Nuraghe Gianna de Mare n. 90064119.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale del P.P.R., l'area di progetto rientra in "aree ad utilizzazione agro – forestale" e "Aree naturali e subnaturali".

Allo stato l'area individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico risulta ricompresa all'interno delle aree non idonee identificate nella D.G.R. 59/90 del 27.11.2020 in quanto ricadente tra le aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra (cfr. Allegato B alla Delibera, Tabella 1 aree non idonee, punto 7.2).

Tanto premesso si rileva che, sebbene le aree interessate non risultino vincolate paesaggisticamente, le stesse presentano una connotazione prettamente naturale tipica del paesaggio agrario delle Bonifiche della Nurra, meritevole, per quanto possibile, di conservazione.

Sotto il profilo dell'impatto paesaggistico appare, pertanto, quanto mai necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture in progetto. A tal proposito, rispetto alle misure proposte, si auspica che la siepe prevista in aggiunta alla fascia olivetata lungo tutto il perimetro esterno dei lotti interessati dalla posa dei moduli fotovoltaici preveda più filari sfalsati di essenze arbustive tipiche dei luoghi, di adeguata altezza in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di attenuare il più possibile l'impatto visivo delle stesse dalla viabilità locale e, soprattutto, dalle S.P. a rilevanza paesaggistica n. 42 e n. 18 (per quanto attiene all'area 1 in loc. "Bazzinitta") nonchè dalla S.P. 65 (per quanto attiene all'area 2 in loc. "Serra Fenosa").

Giova rimarcare, infatti, che la suddetta viabilità provinciale, che per lunghi tratti scorre in prossimità dell'impianto in progetto, è particolarmente frequentata durante la stagione balneare, in quanto di collegamento tra le più importanti località turistiche delle coste della Sardegna nord-occidentale. Risulta pertanto opportuno preservare il più possibile le visuali pubbliche fruibili dalle suddette arterie stradali, anche in considerazione della necessità di ridurre gli impatti cumulativi derivanti dalla futura eventuale realizzazione di ulteriori impianti da fonti di energia rinnovabile in prossimità del sito prescelto.

Si auspica, infine, che:

- esternamente al perimetro dell'area che ospiterà le nuove stazioni elettriche (SE e SSE) venga realizzata una adeguata fascia di mitigazione a verde;
- ove sussistano delle preesistenze di muri a secco, si preveda il loro ripristino.

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima macro-area di impianti simili, si segnala infine l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di ulteriori opere di rimboschimento e miglioramento ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale 80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIFOTOVOLTAICO, DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 46,175 MW, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DA REALIZZARSI NELLE LOCALITÀ "BAZZINITTA" E "SERRA FENOSA" NEL COMUNE DI SASSARI (SS). PROPONENTE: VERDE 7 S.r.l. - Osservazioni

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 28693 del 07.11.22, Prot. interno n. 08611 del 07.11.2022, esaminati gli atti d'Ufficio, si rilevano le seguenti criticità:

- nelle relazioni non viene indicato che tutti i terreni interessati dal progetto, compresi quelli distinti in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra, al F. 82, particelle n. 13 e 171 fanno parte del comprensorio irriguo e sono interamente serviti della rete irrigua consortile;
- gli elaborati grafici non contengono la planimetria delle opere su cui vanno riportate la rete irrigua consortile e tutte le relative interferenze;
- in considerazione dei notevoli diametri delle condotte, l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici di mt. 2,258 dal suolo non è sufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua;
- inoltre, il progetto prevede la realizzazione della viabilità interna per una superficie complessiva di Ha 1,99 e, per questo motivo, si richiede di specificare le superfici sottratte alla coltivazione e quelle produttive, visto che il Regolamento Irriguo vigente (R.I.), relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 5% della superficie catastale nel 3° lotto di irrigazione (Foglio 92) e del 20% nel 4° lotto di irrigazione (Fogli 78 e 82);
- non sono chiare le fonti di approvvigionamento idrico per la periodica

- non sono chiare le fonti di approvvigionamento idrico per la periodica pulizia dei pannelli fotovoltaici e la loro quantificazione;
- non sembra che si intenda utilizzare l'acqua consortile per irrigare le colture previste dal progetto e si comunica che il R.I. vieta di utilizzare le acque pubbliche senza autorizzazione.

Pertanto, **per poter esprimere un parere**, la richiesta deve essere rielaborata con le seguenti prescrizioni ed integrazioni:

- planimetria delle opere in progetto in cui siano indicate la rete irrigua consortile e le interferenze di tutte i terreni interessati, comprese le particelle del F. 82 di SS/NU e le condotte interessate dal percorso del cavo AT;
- elaborati grafici con l'indicazione delle sezioni delle interferenze e delle soluzioni tecniche per salvaguardare la rete irrigua consortile da concordare con gli Uffici;
- si richiede di conoscere le fonti di approvvigionamento dell'acqua per la pulizia dei pannelli fotovoltaici e la loro quantificazione e, se diverse dall'acqua consortile, le stesse devono essere separate;
- per l'irrigazione delle colture in progetto, si rammenta che il Regolamento Irriguo prevede il divieto di utilizzare le acque pubbliche quando è in essere una rete irrigua consortile (art. 11 R.I.)
- relazione agronomica in cui siano indicate le perdite di suolo in seguito alla realizzazione degli impianti nei terreni inclusi nel comprensorio irriguo;
- allegare la copia dei frazionamenti delle particelle 26 del F. 78, 244 del F. 79 e 51 del F. 94, tutte distinte in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra;
- indicare la tipologia e l'ubicazione degli impianti irrigui da realizzare per irrigare le colture in progetto, i punti di allaccio alla rete irrigua e allegare lo schema dell'ordinamento colturale delle specie da irrigare in modo da individuare i volumi irrigui da utilizzare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del R.I.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO

(art.47 d.p.r. 28 Dicembre 2000, n. 445 – D.M. 10 Novembre 2011)

Il/La sottoscritt [] []
 Nato a [] prov. [] il []
 Codice fiscale []

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10.11.2011 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi

DICHIARA

che la marca da bollo n. [] apposta nello spazio sottostante sull'originale della presente dichiarazione è stata annullata
apporre qui la marca da bollo

L'originale della presente dichiarazione è custodito dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso il seguente indirizzo:

Località [] Via [] n. []

Luogo e data []

Il dichiarante

[]

- L'annullamento del contrassegno, applicato nell'apposito spazio, dovrà avvenire tramite apposizione della data di presentazione della dichiarazione.
- La presente dichiarazione, deve essere inviata in modalità telematica.

MODELLO DI DOMANDA PER CONCESSIONE DEMANIALE REGIONALE

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale degli Enti locali e Finanze

Servizio demanio e patrimonio di []

Indirizzo pec:

Oggetto: richiesta di concessione per l'uso di area appartenente al demanio regionale

Il/La sottoscritt []

Nato a []

prov []

il []

Codice fiscale []

residente in []

prov []

via []

1. Privato Cittadino; 2. Ditta/Società a scopo produttivo; 3. Ditta senza scopo di lucro;

(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta []

Cod. Fisc. o P.IVA []

con Residenza o sede Legale in Via []

, n° []

C.A.P. []

nel Comune di []

Prov. []

consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, richiamate dall'art. 76 del D.lgs 28 dicembre 2000, n. 445, e delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

CHIEDE

Il rilascio della concessione demaniale per l'utilizzo di un'area demaniale della superficie di mq. _____

ubicate nel comune di []

individuata catastalmente al

Foglio [] particella []

Foglio [] particella []

Foglio [] particella []

Il rilascio della concessione demaniale l'utilizzo dell'area demaniale è richiesta per (*barrare la casella di interesse*):

- attraversamento con tubazioni sotterranee; attraversamento con cavi sotterranei;
- attraversamento con cavi aerei; attraversamento stradale; occupazione con impianto fisso;
- posizionamento cartelli, pali, strutture fisse; allacciamento a rete; uso agricolo;
- attraversamenti con ponti, passerelle, tombini e guadi; uso commerciale o industriale;
- altro tipo di intervento qui di seguito specificato:

Allego alla presente, una copia della seguente documentazione, anche su supporto informatico:

- cartografia in scala 1:25.000 con indicata la zona inerente l'occupazione;
- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 comprendente un'area esterna almeno 500 metri intorno alla zona di utilizzo;
- stralcio della mappa catastale aggiornata con indicazione dei mappali interessati dai lavori e dalle opere da eseguire e dei confini demaniali nonché indicazione delle superfici demaniali da occupare;
- documentazione fotografica della zona interessata l'utilizzo;
- attestazione di imprenditore agricolo (*solo per il caso di concessione richiesta ad uso agricolo*);
- certificazione del Comune attestante la zona territoriale omogenea in cui ricade l'area richiesta in concessione (*per gli usi non agricoli*);
- elenco digitale con l'indicazione, per ciascuna particella, dell'intestazione catastale, qualità e superficie
- Relazione tecnica – descrittiva dettagliata con particolare riferimento allo stato di fatto dell'area demaniale oggetto di richiesta di concessione, nonché delle eventuali condizioni strutturali delle eventuali opere esistenti e dell'attività che si intende svolgere sull'area richiesta in concessione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la documentazione tecnica dovrà essere firmata da tecnici abilitati ed il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta del responsabile del procedimento, l'eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini dell'istruttoria.

Luogo e data

Il dichiarante

Le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

(da indicare solo se diverso dalla residenza)

Referente per i rapporti con l'Amministrazione concedente:

(da indicare nel caso di concessione richiesta da più soggetti)

DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI

(artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.e i.)

Il/La sottoscritt[] []
Nato a [] prov. [] il []
Codice fiscale []
residente in [] prov. [] via []

1. Privato Cittadino; 2. Ditta/Società a scopo produttivo; 3. Ditta senza scopo di lucro;

(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta []
Cod. Fisc. o P.IVA []
con Residenza o sede Legale in Via [] n° [],
C.A.P. [] nel Comune di [] Prov. []

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in capo a chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

- a) che la suddetta società/ditta è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di [] R.E.A. n. []
sezione [], con n. di iscrizione [], data di iscrizione [], forma giuridica [];
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza e che l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in [];

- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- f) di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e di applicare il C.C.N.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

ovvero di non avere lavoratori dipendenti

e di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di matricola n.

INAIL: sede di matricola n.

ovvero di non possedere una posizione INAIL

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999, ovvero, **(g1)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero, **(g2)** che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99. ;
- h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p. e, in caso di ente, di non essere stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- i) di essere ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- j) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- k) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per l'esercizio dell'attività che intende esercitare nell'area richiesta in concessione.
- l) che non è stato disposto nei propri confronti alcun provvedimento di annullamento, revoca di concessione o decadenza emessa dall'Amministrazione regionale;
- m) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento

UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il dichiarante

Documentazione da allegare alla domanda:

- 1. Copia di un documento di riconoscimento della persona fisica /rappresentante legale che sottoscrive l'istanza*
- 2. dichiarazione requisiti soggettivi*
- 3. dichiarazione sostitutiva dell'imposta di bollo pari a € 16,00 (euro sedici/00).*